

MIPAAF, Rete Rurale Nazionale, CREA
Convegno "Tutela e valorizzazione del patrimonio forestale
nazionale: opportunità e prospettive per una gestione attiva e
sostenibile dei boschi italiani"
Roma, 15 giugno 2016

Patrimonio forestale e servizi pubblici

Davide Pettenella,
Giulia Corradini, Riccardo da Re ed Enrico Vidale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

TESAF

TESAF

Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Organizzazione della presentazione

- Introduzione: di cosa parliamo?
- I servizi
- I PFNL
- Considerazioni conclusive

Presentazione scaricabile dal web: cercare “pettenella”

- **Introduzione: di cosa parliamo?**
- I servizi
- I PFNL
- Considerazioni conclusive

Di cosa parliamo?

Servizi pubblici:

“beni pubblici”, “beni comuni”, “beni club” =

beni senza prezzo

o non liberamente scambiati sul mercato

Di cosa parliamo?



Caratteristiche del settore:

- Servizi, ma **anche prodotti** (molti prodotti non legnosi)
- Spesso garantiti tramite sistemi di **regolamentazione passivi**, senza compensazioni (VI per garantire la tutela idraulica) □ nessuna motivazione alla loro offerta □ ***policy failures***
- Mancanza di **dati statistici**

Un problema strutturale: la mancanza di informazione statistica

Annuario statistico italiano 2015 🔊 ASCOLTA



Formati disponibili:  

Anno di edizione: 2015

Pagine: 810

ISBN 978-88-458-1867-7 (stampa)

ISBN 978-88-458-1866-0 (elettronico)

Prezzo dell'edizione cartacea: € 60,00 L'Annuario statistico

italiano offre di anno in anno un articolato ritratto della nostra società e della sua evoluzione, favorendo una lettura integrata dei fenomeni in atto. Con il suo apparato di informazioni e metadati, l'Annuario costituisce per gli esperti, i policy maker e i cittadini tutti un importante strumento per orientarsi all'interno dell'offerta di dati e fonti.

**810 pagine con centinaia di tabelle e figure.
Una sola variabile “forestale”: gli incendi**

Perché un interesse crescente verso i servizi pubblici?

- Cambiamento climatico, danni ambientali

I danni da dissesto idrogeologico

L'82% dei Comuni è esposto a rischio idrogeologico

Oltre 5 milioni e 700 mila i cittadini che vivono in un'area di potenziale pericolo idrogeologico

	Popolazione residente	Popolazione residente nelle aree di rischio*	
	2013	2013	Variazione % 2001-2013
Nord Ovest	14.938.562	1.276.961	5,9
Nord Est	10.652.177	1.629.473	8,8
Centro	10.889.269	1.081.596	6,5
Sud	13.914.865	1.623.947	0,5
Isole	6.600.871	90.794	0
Italia	56.995.744	5.702.772	5,1

Fonte: elaborazione CRESME

* Stima fatta a partire dai dati sulla popolazione pubblicati da ISTAT nel Bilancio demografico ISTAT 2013 (dato relativo al 31/12/2012) allineato con il XV Censimento della Popolazione (2011) e variazione percentuale calcolata sulla base del dato censuario pubblicato da ISTAT nel XIV Censimento della Popolazione nel 2001

Perché un interesse crescente verso i servizi pubblici?

- Cambiamento climatico, danni ambientali ☐
una nuova percezione del **valore economico dei servizi ambientali** (Capitale Naturale)
- Un nuovo approccio all'**agricoltura-selvicoltura multifunzionale**, con un'attenzione alle attività educative, di recupero e inclusione sociale (**“selvicoltura sociale”**)
- Necessità di trovare opportunità nuove per lo **sviluppo rurale** (*green jobs*)

4 ricerche internazionali

- NEWFOREX (7FP)

www.newforex.org



New ways to value and market forest eXternalities

- StarTree (7FP)

<http://star-tree.eu>



- ECOSTAR (Erasmus+ KA)

www.ecostarhub.com



ECOSTAR
NATURAL TALENTS

- SIMRA (H2020)

- Introduzione: di cosa parliamo?
- **I servizi**
- I PFNL
- Considerazioni conclusive

Come sostenere l'offerta di servizi?

	Strumenti		Costi diretti*	Costi di transazione*	Approccio
Soft tools	"Sticks": regolamentazione passiva		Relativam. bassi	Relativam. bassi	Top down
	"Carrots": stimolo attivo, su base volontaria, allo sviluppo di attività economiche		Relativam. alti		
	Basati sulla creazione di mercati	Esenzioni, detrazioni e deduzioni fiscali	Relativam. alti	Relativam. bassi	Top down
		Incentivi e compensazioni, prezzi e tariffe agevolate			
		Ridefinizione dei diritti di proprietà	In genere bassi	Relativam. bassi	Top down
		Pagamenti per Servizi Ambientali (PES) o quasi-PES	Bassi-nulli	Legati al ruolo giocato	Misto
		Politiche di acquisto responsabile; compravendita diretta di beni e servizi	Relativam. alti	Bassi	Misto
		Crediti e debiti di emissione e relativi strumenti di scambio (aste)	Nulli	Bassi	Misto

Cos'è un PES? (Wunder, 2005)

1. individuazione di un **ben definito servizio ambientale** da scambiare,
2. la presenza di almeno **un compratore** e
3. di almeno **un venditore**,
4. la **volontarietà** tra le parti di commercializzare un servizio ambientale e
5. infine la **condizionalità del pagamento**, in base alla quale il produttore è obbligato ad agire attivamente per garantire il servizio ambientale nel tempo e viene per questo direttamente compensato

- **Grande enfasi sui PES** (Collegato ambientale alla LS art. 70 PSEA), ma scarse realizzazioni operative di PES “puri”, anche per una DAP contenuta se espressa per servizi su ampia scala
- **Molti esempi di quasi-PES** (*PES-like*: sovra-canone elettrico): non sempre chiarissimo il confine tra *quasi-PES* e contributi erogati con strumenti ordinari
- Non di rado **mancano le condizioni di successo**: addizionalità, continuità-permanenza, *leakage*, strategia coordinata di azioni, fiducia tra le parti, costi di transazione accettabili, ...

Problemi nel creare mercati per i servizi

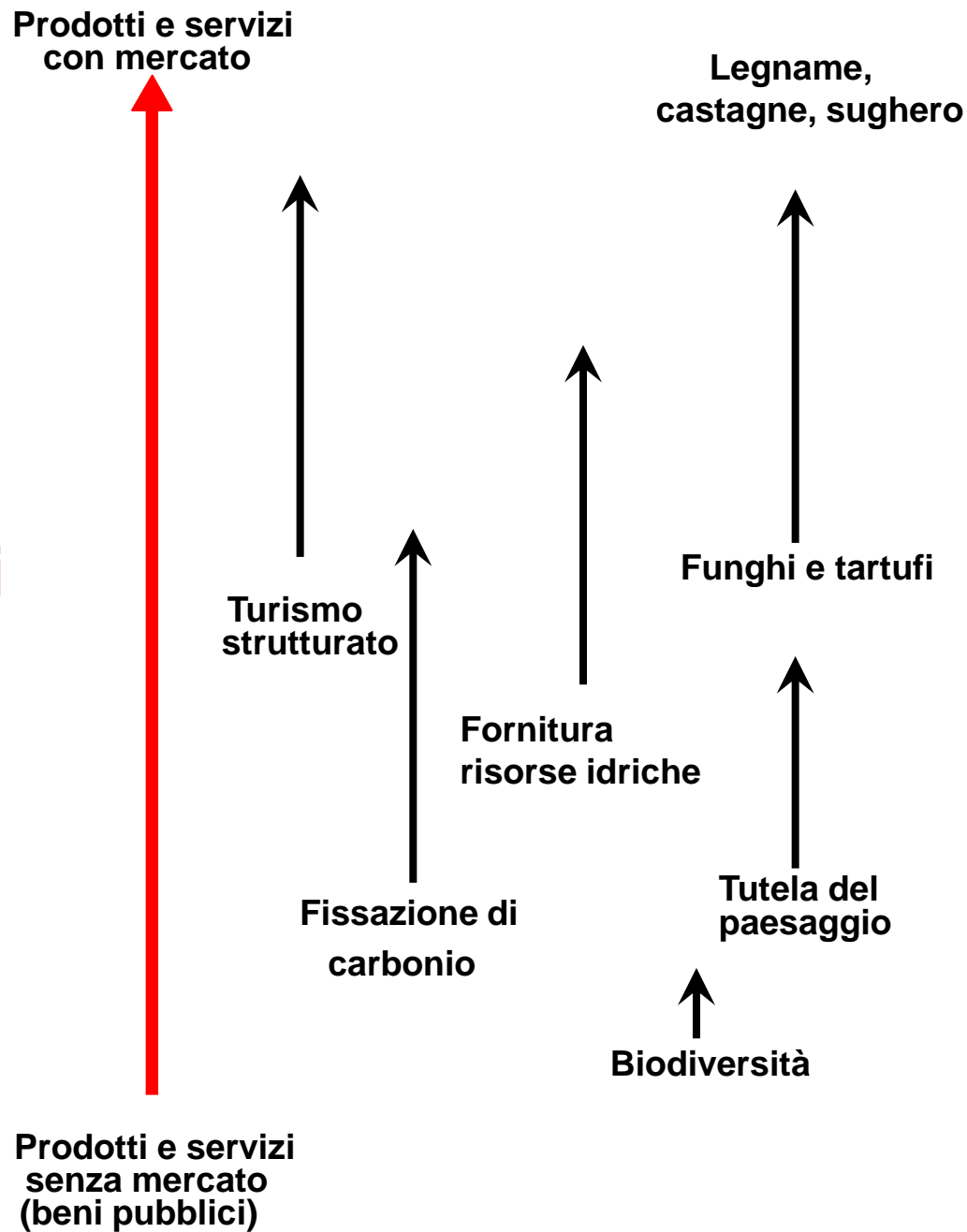
Costo di organizzazione del mercato (c.transazione)

Riformabilità dei diritti di proprietà

Consuetudini, diritti acquisiti,
mancato riconoscimento del
valore dei servizi forniti

Valutazioni etiche e politiche

Valorizzazione economica dei servizi



Servizi forestali a più facile *commoditization*

(“user pays” □ applicazione di PES*)

Finalità	Pagamenti diretti	Requisiti ambientali particolari
A. Educazione ambientale	+	++
B. Sportiva	++	+++
C. Culturale	+/-	++
D. Turistico-ricreativa	+/-	+

*: *Payments for Ecosystem Services* – Pagamenti per servizi ambientali

Servizi forestali a complessa

commoditization (utilizzatori “distanti”, su ampia scala, utilizzo indiretto-passivo □ applicazione di quasi-PES*)

Finalità	Ruolo del regolatore	Requisiti ambientali particolari
A. Fissazione del Carbonio (mercato volontario dei crediti)	Utile (indispensabile)	+
B. Tutela della biodiversità	Utile	+++
C. Conservazione del paesaggio	Utile (indispensabile)	++
D. Regolazione ciclo idrico	Utile (non essenziale)	+

*: *Payments for Ecosystem Services* – Pagamenti per servizi ambientali

Tra il dire e il fare...

Solo 5 Regioni hanno previsto nei loro programmi PSR di attivare le **misure per i pagamenti ambientali forestali**



Da 5 anni il Nucleo Monitoraggio Carbonio (che ha elaborato un Codice di autodisciplina - vd. le 4 edizioni dello Stato del Mercato Forestale del Carbonio in Italia 2015) chiede MinAmb-MIPAAF una **regolamentazione del mercato volontario del Carbonio** con esito ancora nullo ... e l'Accordo di Parigi ha esplicitamente previsto il **coinvolgimento dei “non State partners”** (punti 110,118-19-20, 134-5-6-7)

Acqua ad uso potabile

La Legge Galli (36/1994) sul ciclo integrato dell'acqua: fino a **3% della tariffa idrica** destinato a compensare la gestione dell'area di captazione

Regioni che hanno applicato la norma: **Piemonte (Veneto, Emilia-Romagna)**

- Piemonte: interventi di manutenzione ordinaria del bacino
- Veneto: opere pubbliche realizzate in alcuni anni dalle CCMM
- Emilia: nessuna implementazione operativa

- Introduzione: di cosa parliamo?
- I servizi
- **I PFNL**
- Considerazioni conclusive

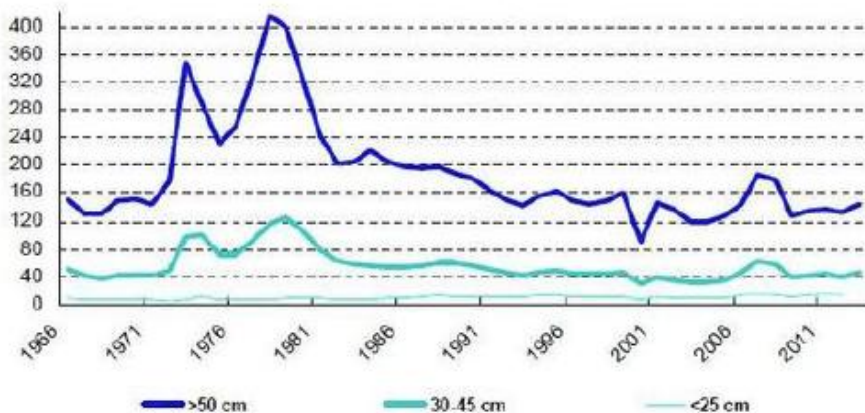
Nello specifico, perché un interesse verso i PFNL?

Produzione del **legname** nelle aree di montagna sempre più in difficoltà:

- Crescita dei **prezzi** molto inferiore dei costi

Prezzi del legname in Francia

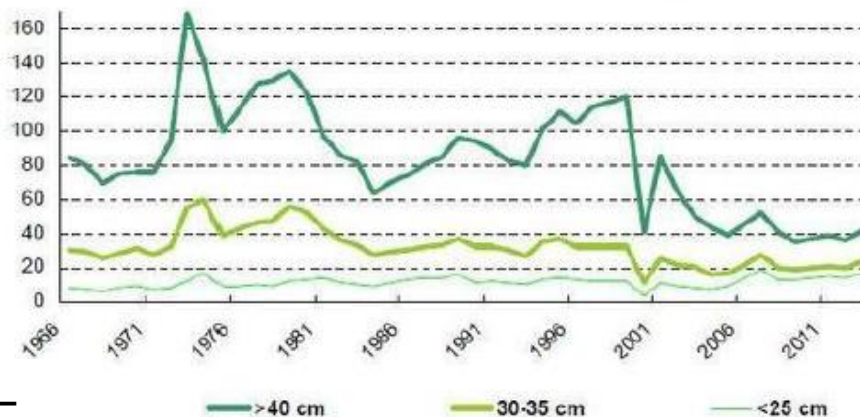
Prix du chêne en € constants (2013) aux ventes d'automne



Prix du Bois d'Oeuvre résineux (25 et +) en € constants (2013) aux ventes d'automne



Prix du hêtre en € constants (2013) aux ventes d'automne



Fonte: Virginie Maris –
EUSTAFOR, 2015

Nello specifico, perché un interesse verso i PFNL?

Produzione del **legname** nelle aree di montagna sempre più in difficoltà:

- Crescita dei **prezzi** molto inferiore dei costi
- **Costi non più comprimibili** come in altri contesti territoriali



Il 10% dei prelievi
in Finlandia
prevede l'estirpo
delle ceppaie

Nello specifico, perché un interesse verso i PFNL?

Produzione del **legname** nelle aree di montagna sempre più in difficoltà:

- Crescita dei **prezzi** molto inferiore dei costi
- **Costi non più comprimibili** come in altri contesti territoriali
- Una **gestione** indirizzata verso un'offerta **divergente dal mercato** (domanda crescente di biomassa)

Nello specifico, perché un interesse verso i PFNL?

- Produzioni generalmente **annuali**
- Grande legame con il **territorio e le tradizioni locali** (PFNL = *genius loci*)
- In genere **alto valore aggiunto**, ma soprattutto impatti indiretti su turismo e ricreazione

Che ruolo hanno i PFNL nell'economia rurale europea/italiana?

Risultati da indagine StarTree sui consumi di PFNL delle unità familiari dell'Unione Europea

La prima indagine su scala europea:

Area: UE (senza Malta, Lux e Cipro) + Russia europea, Turchia e Serbia

Rispondenti: 17.414

Risposte non valide: 2.550

Risposte valide: 14.864 (intervallo di confidenza 5%;
≈ 3.5% sui dati a livello nazionale)

Consumi medi in Europa (2015)

PRODOTTO	CONSUMI NEL 2015 (% delle famiglie)
Parti verdi di piante fresche, essiccate e non lavorate (foliage e greenery)	24,5
Parti verdi (foliage e greenery) lavorate	19,6
Noce, nocciole, castagne, ... fresche o essiccate	69,6
Noce, nocciole, castagne, ... lavorate (liquiri, succhi, dolci, ...)	36,0
Funghi selvatici freschi	41,1
Funghi selvatici essiccati, congelati o preparati	41,1
Tartufi freschi	6,5

PRODOTTO	CONSUMI NEL 2015 (% delle famiglie)
Tartufi congelati o preparati	11,3
Bacche fresche	58,5
Bacche selvatiche essiccate, congelate o preparate	45,7
Piante selvatiche fresche	36,0
Prodotti basati su estratti naturali	41,8
Succhi freschi e resina grezza	16,1
Prodotti basati su succhi e resina	11,7

Origine dei consumi europei (2015)

Raccolti da ambienti selvatici dai membri della mia famiglia	25,33%
Ricevuti come regalo	15,08%
Acquistati da un raccoglitore	21,78%
Comprati in negozio	81,50%
Altro	4,07%

% delle famiglie che raccolgono PFNL

Lettonia	67,88%	Francia	25,21%
Rep. Ceca	58,56%	Romania	24,17%
Slovenia	53,58%	Turchia	21,85%
Estonia	52,96%	Spagna	18,32%
Slovacchia	52,47%	Italia	17,35%
Finlandia	49,87%	Serbia	16,71%
Lituania	49,58%	Danimarca	14,92%
Polonia	43,90%	Grecia	13,41%
Russia	40,00%	Irlanda	11,01%
Bulgaria	37,50%	Portogallo	9,98%
Austria	36,65%	Ungheria	9,79%
Svezia	34,07%	Regno Unito	8,25%
Croazia	32,43%	Belgio	7,57%
Germania	29,67%	Olanda	4,33%

Da un punto di vista sociale i PFNL sono i prodotti forestali a più alto uso diretto in Europa

PFNL: risultati dell'indagine a livello nazionale

	Famiglie raccoglitrici	N. raccoglitori		
N-O	17.36%	2.40		
S	12.93%	1.89		
I	27.63%	2.19		
N-E	16.36%	2.11		
C	17.07%	2.57		
Italia	17.35%	2.23		
			% delle famiglie che raccolgono	% interna alle famiglie che raccolgono
Parti verdi			6.80%	39.18%
Castagne, noci, ..			12.70%	73.20%
Funghi			12.16%	70.10%
Tartufi			2.50%	14.43%
Bacche selvatiche			11.45%	65.98%
MAP			10.38%	59.79%
Succhi e resina			1.07%	6.19%
tot			17.35%	-

Fonte: StarTree Project Deliverable 3.3 & 3.6 (prime elaborazioni)

PFNL: prodotti o servizi?



CONSORZIO
COMUNALIE
PARMENSI



LE STRADE DEI VINI E DEI SAPORI
PARMA
LA STRADA DEL FUNGO
PORCINO DI BORGOTARO

passionarie della
BOTTEGA DEL FUNGO

L.R. 8/98 - INCA88/1212

ZONE CONVENZIONATE

ZONE BIANCHE

ALBARETO
COMUNALIA DI ALBARETO
CONSORZIO LA ROCCETTA
COMUNALIA DI BOSCHETTO
COMUNALIA DI GROPPA
COMUNALIA DI MONTEDORPO
COMUNALIA DI GOTTA
COMUNALIA DI BUZZO
CONSORZIO MONTE SCHEGGIA
TOTALE

143.487,00
80.384,00
59.012,00
28.340,00
96.955,00
14.318,00
13.919,00
19.256,00
425.671,00

BEDONIA
COMUNALIA DI CASALPORINO
COMUNALIA DI SELVOLA
COMUNALIA DI LIVIGLIA
COMUNALIA DI CASAMURATA
COMUNALIA DI CORNOLO
TOTALE

2.940,00
14.388,00
240,00
0
0
16.968,00

BARDI
COMUNALIA DI GRANIERE
COMUNALIA DI TIGLIO
COMUNALIA DI FAGGIO
TOTALE

TORNOLO
CONSORZIO M. DI TORNOLO
COMUNALIA DI TARSOGNO
CONSORZIO CASALE
TOTALE

BARDI
CONSORZIO VAL NOVEGLIA
VARSÌ
CONSORZIO BARIGAZZO

BERCETO
CONSORZIO BERGOTTO
CONSORZIO LA VECCHIA

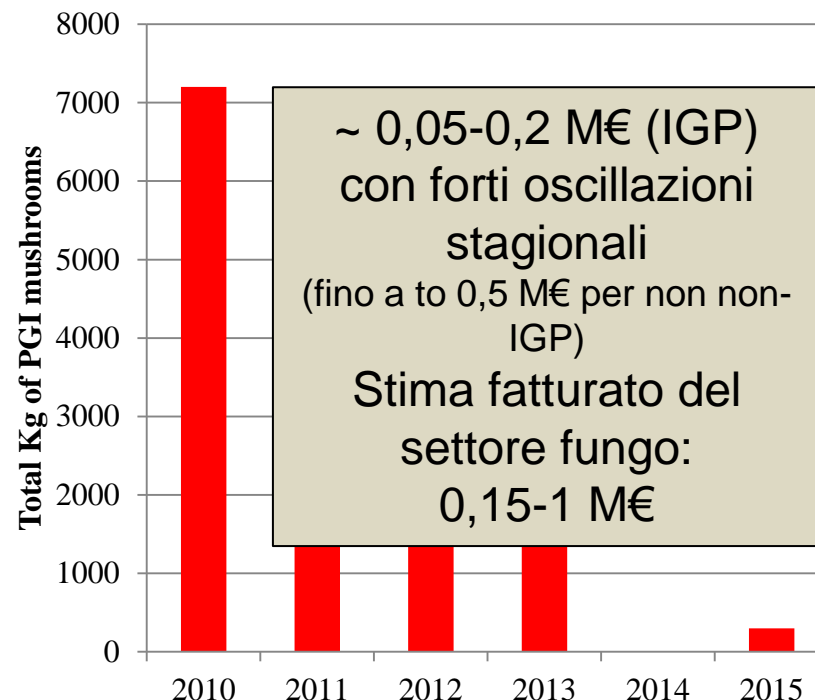
BORGIO VAL DI TARO
MONTE CROCE DI FERRO

PENNA
FORESTA M. PENNA
CONSORZIO ALTO TARO-TAROLA
COMUNALIA CODORSO-GIUNCAR

BEDONIA - PENNA
COMUNALIA DI SETTERONE
COMUNALIA DI STREPETO
CONSORZIO ALPI
CONSORZIO SPORA
CONSORZIO ROMEZZANO
CONSORZIO M. GROSSO
TOTALE

30.100,00
921.725,00

~ 0,6-1,2 M€ ai
gestori forestali di
13000 (+20000) ha
(~0,1 M di
raccoglitori)



Condizioni molto dinamiche

- **Ripresa di interesse** per alcuni prodotti che erano usciti dal mercato: resina, tannino, ...
- Prodotti che per **ragioni fitosanitarie** soffrono crisi di mercato (castagne, pinoli, ...)
- **Nuovi prodotti** (o prodotti riscoperti): acqua di betulla (*sap birch water*), *foraging*, decorazioni verdi (*foliage*), insetti ad uso alimentare, ...
- Nuove politiche di **marketing territoriale** (□ *embedded products and services*): micoturismo

Condizioni molto dinamiche

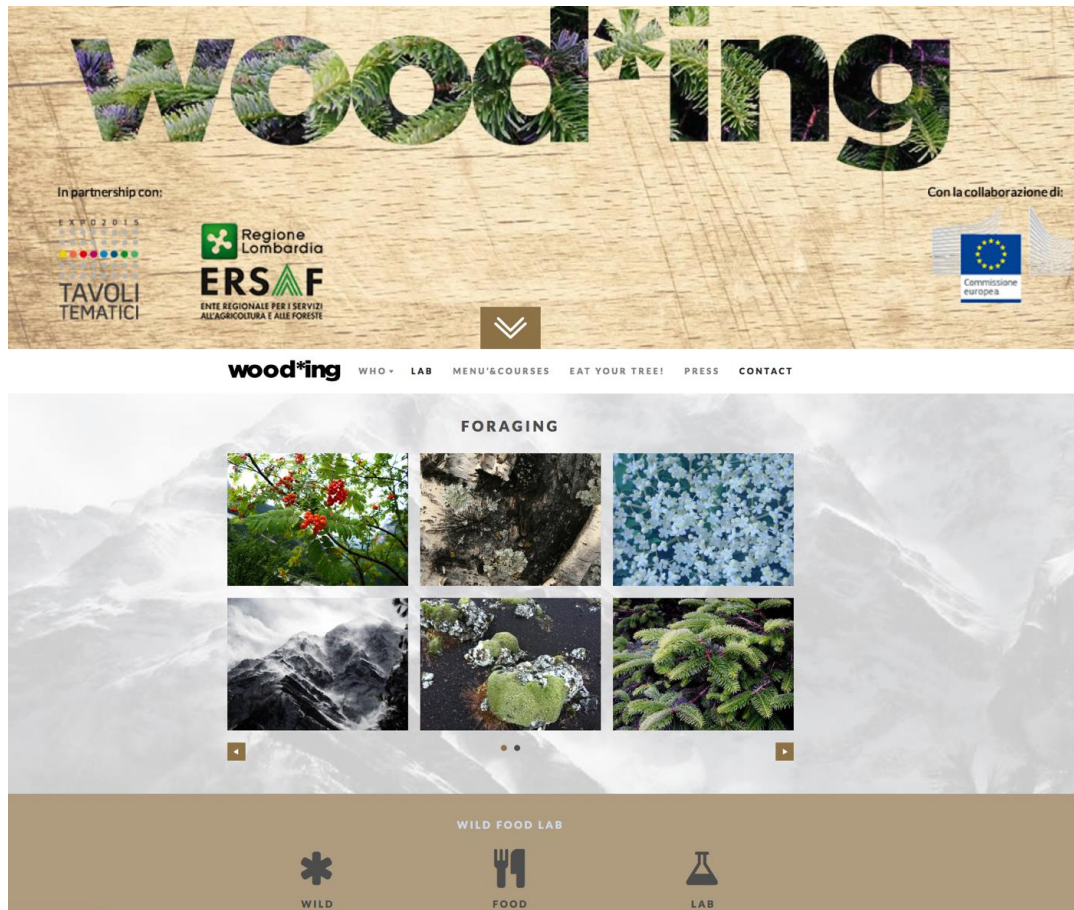
Qualche esempio: *sap water*

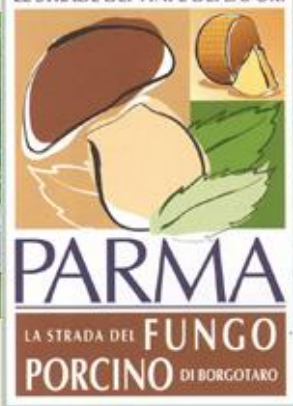


Condizioni molto dinamiche

Qualche esempio: *foraging*

<http://www.wood-ing.org/>





Aziende: 62

15 agriturismi

12 Alberghi

8 B&B

9 Aziende agricole che fanno vendita diretta (formaggi, vino, insaccati, ...)

2 Aziende agricole didattiche

3 Musei/Collezioni private

30 Ristoranti

26 Negozi di prodotti lipici locali

Territorio

THE TRAIL
MAP OF THE TRAIL
ITINERARI
TOWNS ALONG THE TRAIL
PARKS
MUSEUMS
TOURIST INFORMATION
FOTOGALLERY

FIRMS

Bed & Breakfast
Caseificio / Salumificio /
Az. Vitivinicola
Farmhouse holidays
Fattoria Didattica
Hotel
Museo / Collezione privata
Restaurant
Sale of local products

Link

Fungo di Borgotaro
Meteo Apuane
Strada del Prosciutto
Emilia Romagna Turismo



PIERA DEL FUNGO DI BORGOTARO IGP
Il fungo porcino di Borgo val di Taro, prodotto

Write your e-mail...

PFNL come *genus loci*, simbolo e marchio del territorio

La “strada” del PFNL come strumento per fare rete

HOME PAGE argomenti > strada della castagna bianca

IL TEMPO DELLE CASTAGNE

STRADA DELLA CASTAGNA BIANCA

Percorso fruibile in auto, in bicicletta o a piedi: partendo da Ormea, in Valle Tanaro, verso Garesio e Priola, sale al Colle di Sangiacomo, scende a Viola Castello, sale al capoluogo di Viola e Viola Saint Grée, scende a Pamparato, sale a Serra ed a Sangiacomo di Roburent, prosegue per Brico Vernaglio e attraversando Prà di Roburent, scende a Bossea in Valle Corsaglia. Da Bossea il percorso sale a Fontane fino a Prato Nevoso, scende a Borgata Scarrone, in Valle Maudagna, da dove è possibile raggiungere direttamente Baracco in Valle Ellero oppure scendere a Frabosa Sottana e raggiungere la Valle Ellero, attraverso Villanova e Roccaforte.

Lungo tale percorso incontriamo 4 musei etnografici (Serra, Pamparato, Monastero Vasco, Fontane e, in costruzione, a Miroglio); il percorso dei Forni dell'Alpet recentemente restaurati, le Grotte di Bossea e le Grotte del Caudano; 5 Stazioni di sport invernali e a breve distanza il Santuario di Vicoforte ed il Castello Reale di Casotto.

Sotto il profilo castanicolo, la strada attraversa l'area più evocata alla produzione della piccola e deliziosa Castagna bianca, adatta all'essiccazione ed alla produzione di Farina. In particolare incontriamo almeno una cinquantina di essiccatoi da Castagne, dei quali più di 20 recentemente ristrutturati in Valle Mongia, numero 2 Mulini in Valle Mongia ed a Torre Mondovì e numerose Aziende agricole dedite alla Castanicoltura.

Sono numerosi infine i Ristoranti, le Trattorie e gli Agriturismi.

© credits

You are in: Home Standard | Text only | High contrast | RSS | Italiano

STRADA DEL TARTUFO E DELLA CASTAGNA VALLE DEL TURANO

home the association joining contacts link

A ROAD THAT LIVES IN ITS FLAVOURS

The route described in this website takes you places where **ancient agricultural traditions** accompany pleasant and brief **breaks in nature**, surrounded by **traditional architecture** and **Turano Valley culture**: a full immersion of just a few hours or a few days, a real replenishment of **healthy and genuine well being**.

READ MORE »

1ST FOOD CONTEST

Enjoy Turano

An exciting challenge for Turano Valley and Regional Reserve of Mount Navegna and Mount Cervia chefs.

Read the rules »

The stages of the Route >>

BELMONTE IN SABINA
 ROCCA SINIBALDA
 LONGONE SABINO
 COLLE DI TORA
 CASTEL DI TORA
 ASCREA STIPIES
 PAGANICO SABINO
 COLLALTO SABINO
 NESPOLO
 COLLEGIOVE
 TURANIA

Getting here »

	Links (Aprile 2012)	Links (Aprile 2016)
Strada del castagno	35.200	577.000
Strada del tartufo	161.000	180.000
Strada del fungo	265.000	431.000
Strada del “porcino”	58.900	98.000
Strada del marrone	78.400	423.000

Fonte: nostra indagine su Google

- Introduzione: di cosa parliamo?
- I servizi
- I PFNL
- **Considerazioni conclusive**

E' necessario un cambio di paradigma:

- Un tempo **limitavamo e controllavamo la gestione** dei boschi, dei prati e in genere delle aree montane (**vincoli, divieti, ... obblighi al non fare**) per offrire servizi pubblici
- Oggi dobbiamo **riattivare** le attività di gestione, creando nei limiti del possibile delle fonti di reddito, **per ridurre i costi della conservazione** di territori instabili (**stimoli al fare**).

Un tempo **era fondamentale un controllo di polizia** per offrire servizi pubblici

Oggi è fondamentale uno stimolo ai nuovi mercati per la valorizzazione economica conservativa delle aree fragili.

□ la scarsa attenzione ai temi della *wood mobilization*, dell'approccio “a cascata”, della fiscalità ambientale, della valorizzazione dei demani, delle nuove forme di contratti di gestione, ... sono specchio di un ritardo nel cambio di mentalità.

E' necessario una capacità di *governance* centrale per la principale infrastruttura verde del paese

